



ROTTAMAZIONE BIS CARTELLE ESATTORIALI

Con la conversione del D.L. n.148/2017 (Decreto Fiscale collegato alla Legge di Stabilità) nella Legge n. 172/2017 è entrata nel vivo la fase della rottamazione delle cartelle esattoriali con sostanziali novità rispetto all'emanazione del decreto in quanto è previsto un ampliamento dei periodi agevolabili.

Nello specifico la nuova rottamazione prevede:

- 1) **La riammissione alla definizione agevolata, delle somme iscritte nei carichi affidati all'Agente della riscossione dal 2000 al 2016:**
 - per i carichi compresi in piani di dilazione al 24/10/2016 per i quali il debitore non ha effettuato il versamento delle rate scadute al 31/12/2016 con relativa esclusione dalla precedente definizione agevolata:
 - **per i carichi per i quali non è stata presentata la domanda di definizione entro il 21/04/2017;**
- 2) L'estensione dell'ambito di applicazione della definizione agevolata ai **carichi affidati all'Agente della riscossione dal 01/01 al 30/09/2017.**

Per quanto riguarda la procedura per richiedere la definizione agevolata dei ruoli, che si ricorda prevede lo "sconto" delle sanzioni e degli interessi di mora relativi ai ruoli che si chiede di definire, è stato previsto un modello unico per tutte le casistiche oggetto della procedura, il Modello DA 2000/17; tuttavia occorre sottolineare che restano validi i modelli DA-R e DA-2017 relativi alla riammissione in termini dei debitori e quella relativa alla rottamazione dei ruoli del 2017 già presentati a seguito della prima versione del Decreto Legge.

La conversione in Legge oltre a prevedere un nuovo modello per la richiesta di definizione agevolata cambia anche la scadenza: è prevista un'unica data il **15/05/2018 entro cui presentare l'istanza di dilazione agevolata.**

Nel caso di istanza relativa ai carichi compresi in piani di dilazione al 24/10/2016 per i quali il debitore non ha effettuato il versamento delle rate scadute al 31/12/2016, **l'Agente delle riscossione comunicherà entro il 30/06/2017 l'importo delle rate scadute al 31/12/2016 e non pagate, il relativo versamento dovrà essere effettuato entro il 31/07/2018.**

Sia nel caso appena esposto sia nel caso di richiesta di dilazione agevolata per la quale non è stata presentata l'istanza entro il 21/04/2017, l'Agente della riscossione comunicherà entro il 30/09/2018 quanto dovuto ai fini della definizione, le relative rate e il giorno mese di scadenza, ovvero in caso di diniego la motivazione dello stesso.

Il **versamento** delle somme dovute potrà avvenire al massimo in **3 rate nelle date 31/10/2018, 30/11/2018 e 28/02/2019.**

Per quanto riguarda invece i versamenti dei ruoli relativi al periodo 01/01/2017 – 30/09/2017 il **versamento** è previsto in un massimo di **5 rate di pari importo** con le seguenti scadenze: **31/07/2018, 30/09/2018, 31/10/2018, 30/11/2018 e 28/02/2019.**

Si ricorda infine che con la presentazione dell'istanza di definizione agevolata si producono i seguenti effetti:

- È **sospeso il pagamento dei versamenti rateali scadenti in data successiva** alla presentazione dell'istanza;
- Sono **sospesi i termini di prescrizione e decadenza** per il recupero dei carichi oggetto dell'istanza;
- **L'Agente della riscossione non può avviare nuove azioni esecutive, iscrivere nuovi fermi amministrativi ed ipoteche, proseguire con le azioni di recupero coattivo precedentemente avviate**, sempreché non abbia avuto luogo il primo incanto con esito positivo ovvero non sia stata presentata istanza di assegnazione o emesso provvedimento di assegnazione dei crediti pignorati.

Lo Studio rimane a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento e per fornire ogni supporto necessario all'analisi delle singole posizioni.

Cordialmente.

UCS-CEA